

Reti di Calcolatori:
Internet, Intranet e Mobile Computing
a.a. 2007/2008

<http://www.di.uniba.it/~lisi/courses/reti/reti0708.htm>

dott.ssa Francesca A. Lisi
lisi@di.uniba.it

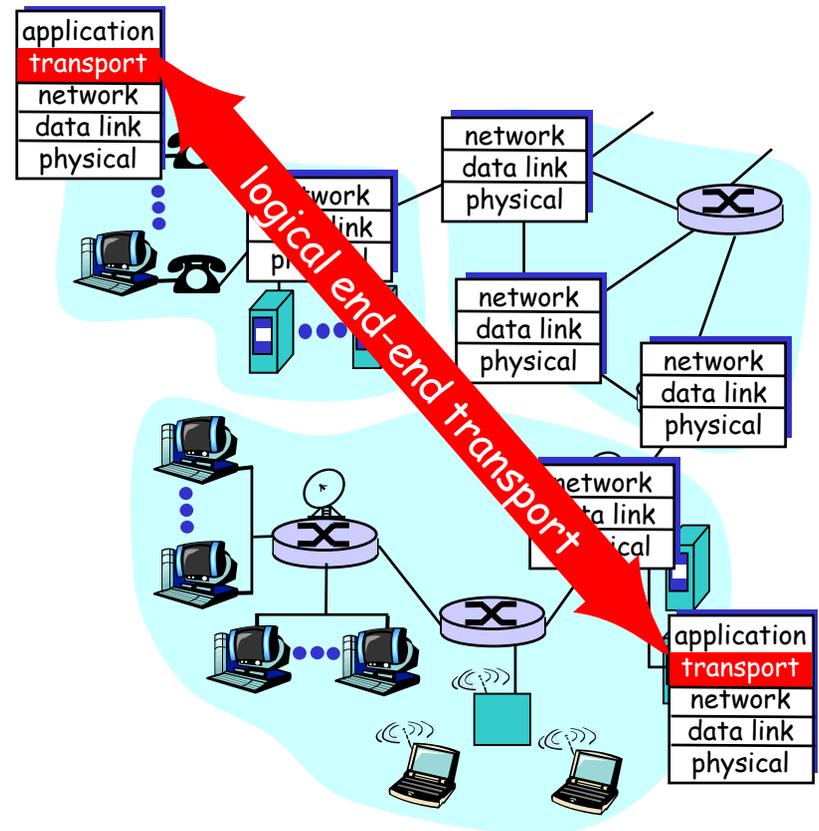
Orario di ricevimento: mercoledì ore 10-12

Sommario della lezione di oggi: Lo strato di trasporto (1/3)

- ❑ Servizi e protocolli dello strato di trasporto
- ❑ Multiplazione e demultiplazione delle applicazioni
- ❑ Trasporto senza connessione: UDP
- ❑ Trasporto con connessione: TCP
- ❑ Il controllo della congestione nel TCP

Strato di trasporto: Servizi e protocolli

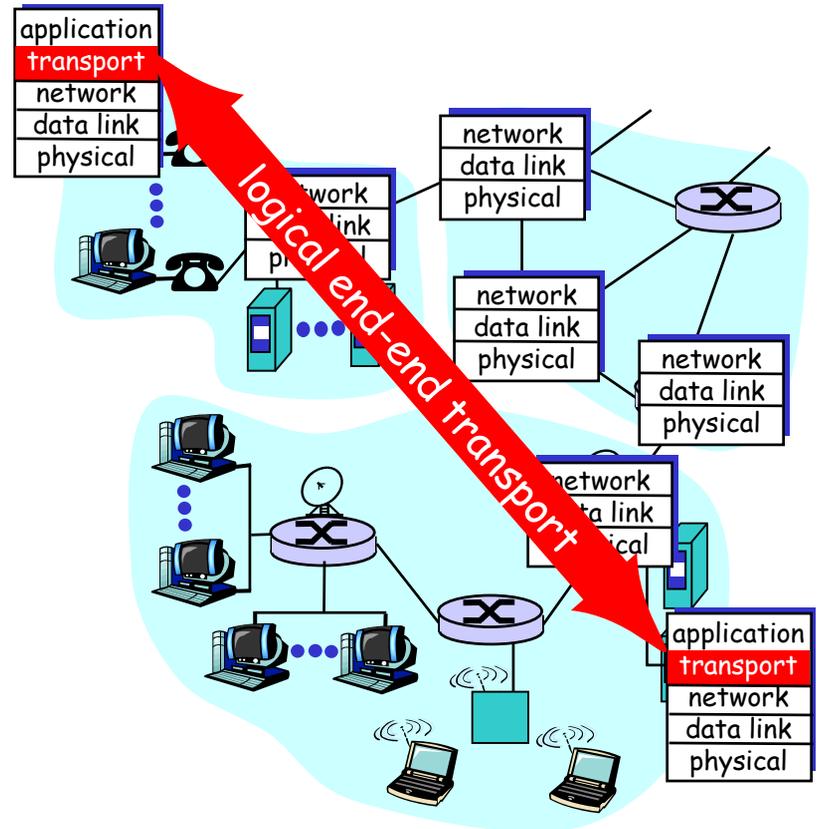
- I protocolli di trasporto:
 - forniscono *comunicazione logica* fra processi applicativi in esecuzione su host distinti
 - sono in esecuzione sui terminali
- **servizi dello strato di trasporto vs servizi dello strato di rete:**
 - *strato di rete*: trasferimento dati fra terminali
 - *strato di trasporto*: trasferimento dati fra processi (basandosi su servizi dello strato di rete)
- analogia del servizio postale!



Strato di trasporto: Servizi e protocolli (cont.)

Servizi di trasporto Internet:

- ❑ consegna affidabile, in-order e unicast (TCP)
 - controllo della congestione
 - controllo del flusso
 - setup della connessione
- ❑ consegna inaffidabile ("best-effort"), disordinata e unicast o multicast: UDP
- ❑ servizi non disponibili:
 - real-time
 - garanzie sull'ampiezza di banda
 - multicast affidabile



Multiplexing/demultiplexing

Demultiplexing

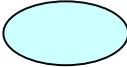
nell'host ricevente:

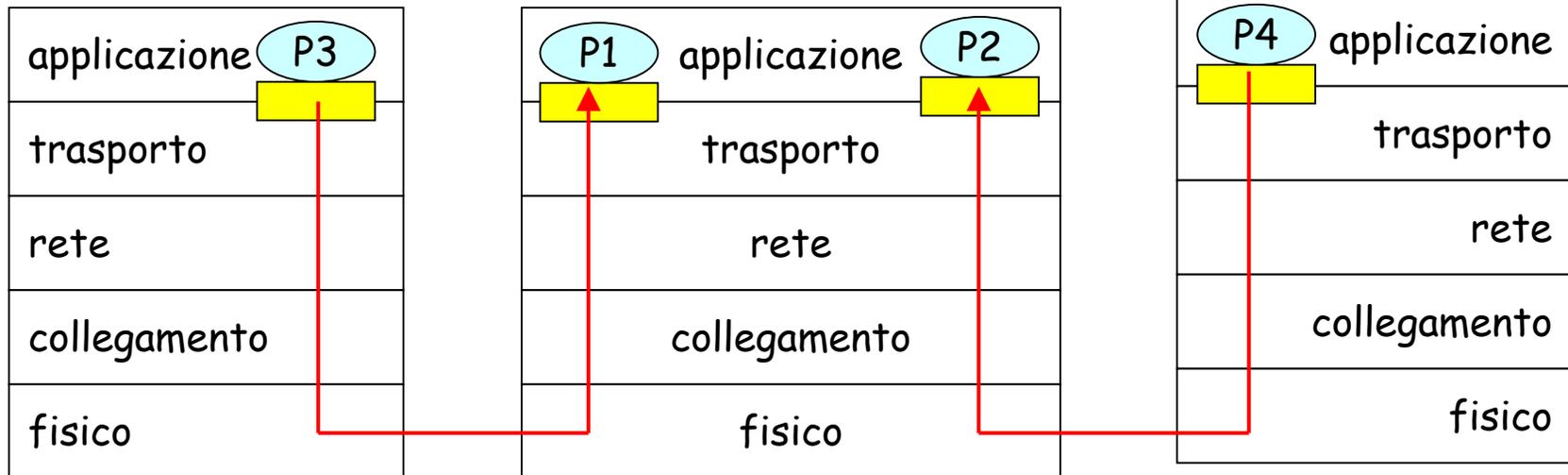
consegnare i segmenti ricevuti alla socket appropriata

Multiplexing

nell'host mittente:

raccogliere i dati dalle socket associate ad un processo ed incapsularli con l'intestazione (utilizzati poi per il demultiplexing)

 = socket  = processo



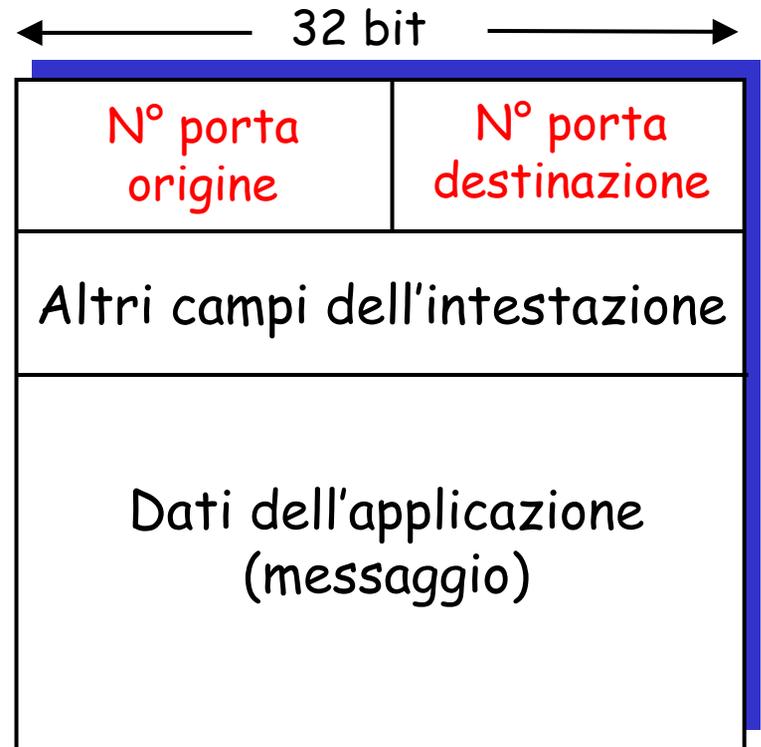
host 1

host 2

host 3

Demultiplexing: come funziona

- L'host riceve i datagrammi IP
 - ogni datagramma ha un indirizzo IP di origine e un indirizzo IP di destinazione
 - ogni datagramma trasporta 1 segmento a livello di trasporto
 - ogni segmento ha un numero di porta di origine e un numero di porta di destinazione
- L'host usa gli indirizzi IP e i numeri di porta per inviare il segmento alla socket appropriata



Struttura del segmento TCP/UDP

Demultiplexing senza connessione

- Crea le socket con i numeri di porta:

```
DatagramSocket mySocket1 = new  
    DatagramSocket(99111);
```

```
DatagramSocket mySocket2 = new  
    DatagramSocket(99222);
```

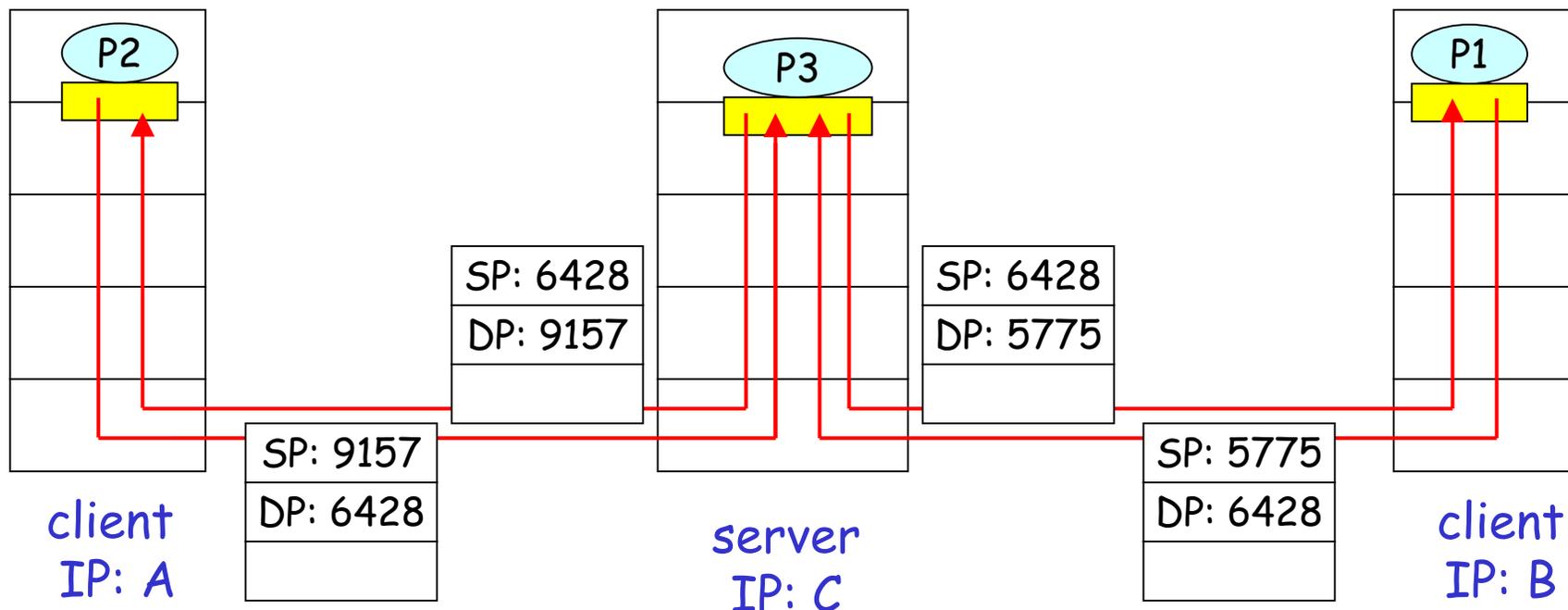
- La socket UDP è identificata da 2 parametri:

(indirizzo IP di destinazione,
numero della porta di destinazione)

- Quando l'host riceve il segmento UDP:
 - controlla il numero della porta di destinazione nel segmento
 - invia il segmento UDP alla socket con quel numero di porta
- I datagrammi IP con indirizzi IP di origine e/o numeri di porta di origine differenti vengono inviati alla stessa socket

Demultiplexing senza connessione (cont.)

```
DatagramSocket serverSocket = new DatagramSocket(6428);
```

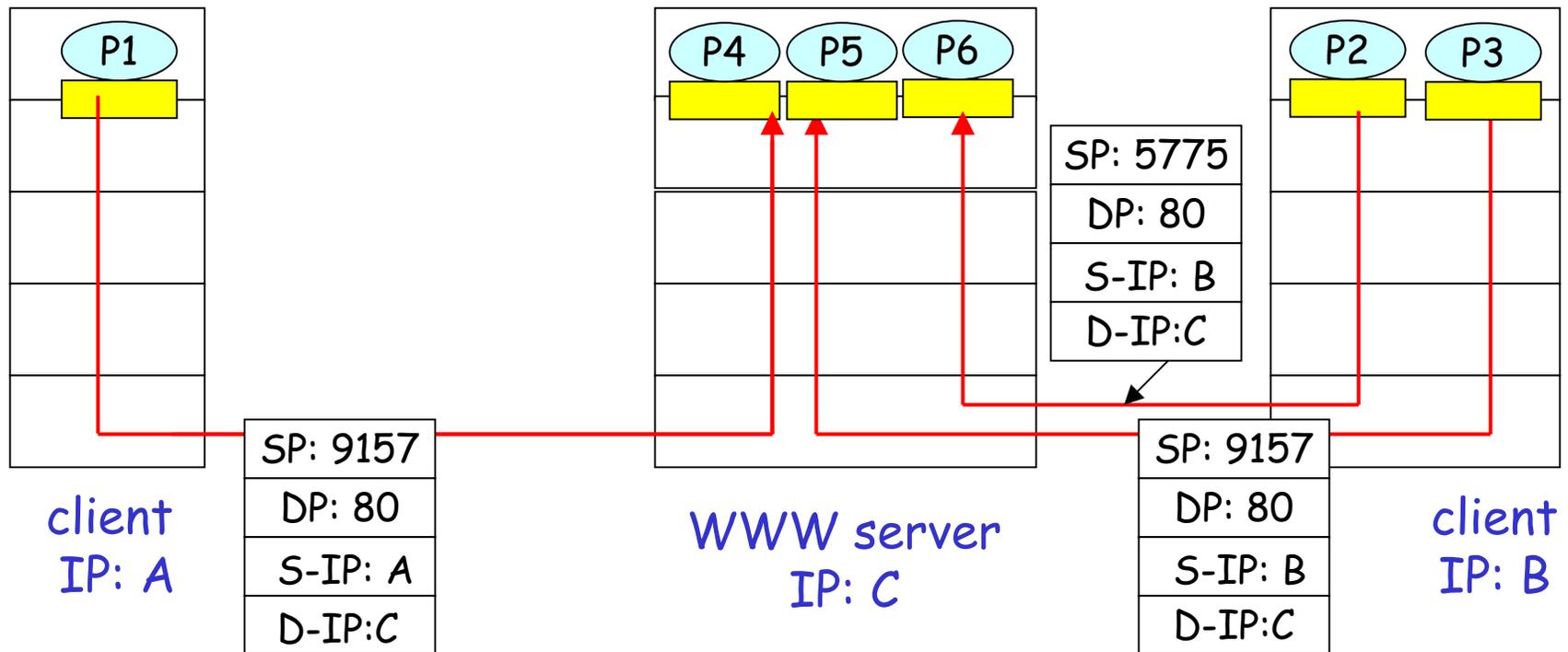


SP fornisce "l'indirizzo di ritorno"

Demultiplexing con connessione

- La socket TCP è identificata da 4 parametri:
 - indirizzo IP di origine
 - numero di porta di origine
 - indirizzo IP di destinazione
 - numero di porta di destinazione
- L'host ricevente usa i quattro parametri per inviare il segmento alla socket appropriata
- Un host server può supportare più socket TCP contemporanee:
 - ogni socket è identificata dai suoi 4 parametri
- N.B. I server WWW hanno socket differenti per ogni connessione client
 - con HTTP non-persistente si avrà una socket differente per ogni richiesta

Demultiplexing con connessione (cont.)



Trasporto senza connessione: UDP [RFC 768]

- ❑ Protocollo di trasporto "senza fronzoli" per Internet
- ❑ servizio "best effort", i segmenti UDP possono:
 - andare persi
 - essere consegnati in disordine
- ❑ *senza connessione:*
 - niente handshaking fra mittente e destinatario
 - ogni segmento gestito indipendentemente dagli altri

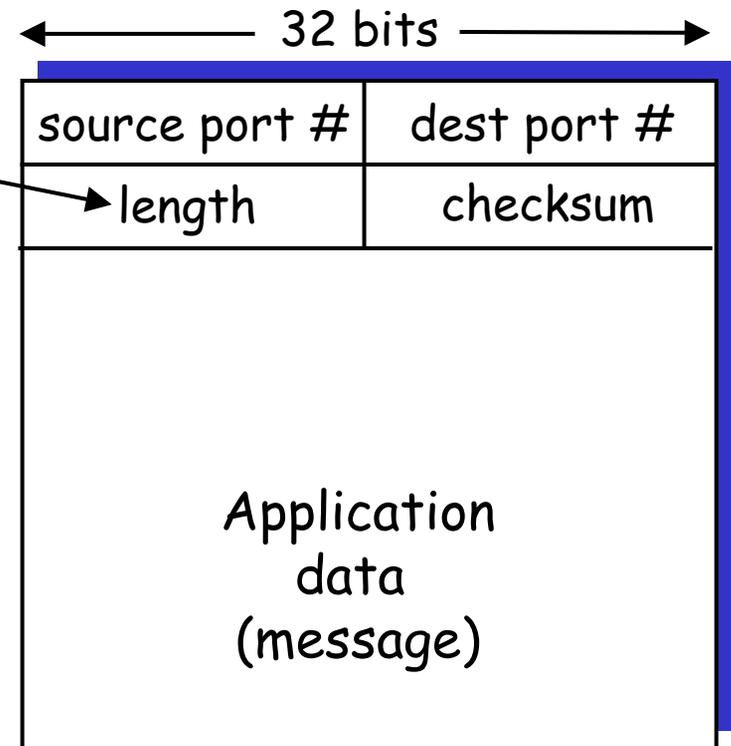
Perché esiste un UDP?

- ❑ Nessun ritardo dovuto al setup di connessione
- ❑ semplicità dovuta ad assenza di stato di connessione
- ❑ breve intestazione del segmento
- ❑ nessun controllo di congestione: UDP può "sparare a raffica" con velocità desiderata

UDP: struttura del segmento

- ❑ Spesso usato per far scorrere applicazioni multimediali
 - tollerante alla perdita di dati
 - sensibile alla velocità di trasmissione
- ❑ altri usi di UDP:
 - DNS
 - SNMP
- ❑ affidabilità su UDP va gestita a livello applicativo (politica di recupero degli errori)

Lunghezza in byte del segmento UDP, inclusa intestazione



Formato del segmento UDP

UDP: il checksum

Obiettivo: rilevare "errori" nel segmento trasmesso

Mittente:

- ❑ tratta i contenuti del segmento come una sequenza di interi a 16 bit
- ❑ checksum: somma (in complemento ad 1) dei contenuti del segmento
- ❑ il mittente pone il valore di checksum nel campo "UDP checksum"

Destinatario:

- ❑ calcola il checksum del segmento ricevuto
- ❑ controlla se il checksum calcolato equivale al valore del campo "UDP checksum":
 - NO - errore rilevato
 - YES - nessun errore rilevato. *Ma potrebbero esserci errori comunque? Lo vedremo più in là...*

Sommario della prossima lezione: Lo strato di trasporto (2/3)

- ❑ Servizi e protocolli dello strato di trasporto
- ❑ Multiplazione e demultiplazione delle applicazioni
- ❑ Trasporto senza connessione: UDP
- ❑ **Trasporto con connessione: TCP**
- ❑ Il controllo della congestione nel TCP